

Italiana Assicurazioni SpA
Documento sulla politica di investimento di FEELGOOD - Piano Individuale
Pensionistico di tipo Assicurativo - Fondo Pensione

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP al n. 5053

(Documento approvato il 05/11/2021)

(Documento aggiornato il 22/3/2022)

Premessa

Il documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che FEELGOOD intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate, combinazioni rischio-rendimento efficienti in un arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Tale documento è redatto secondo le indicazioni contenute nella deliberazione Covip del 16 marzo 2012 e del Decreto Ministeriale n. 166/2014.

Il documento indica gli obiettivi che FEELGOOD mira a realizzare con riferimento all'attività complessiva e a quella dei singoli comparti, i criteri da seguire nell'attuazione di tali obiettivi, i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo e il sistema di controllo e valutazione dei risultati conseguiti.

Per il raggiungimento dell'obiettivo finale è stato definito il numero di comparti che si ritiene utile porre in essere e le combinazioni rischio-rendimento degli stessi.

Elementi identificativi di FEELGOOD

FEELGOOD - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo - Fondo Pensione, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

FEELGOOD è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 5053.

Caratteristiche generali della forma di previdenza complementare

FEELGOOD è una forma pensionistica individuale attuata mediante contratti di assicurazione sulla vita, operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti). Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazione sulla vita istituite dalla Compagnia costituiscono patrimonio separato e autonomo della Compagnia stessa e sono destinate esclusivamente all'erogazione di prestazioni pensionistiche a favore degli aderenti.

Destinatari e partecipazione alla forma pensionistica

FEELGOOD è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale.

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme di previdenza complementare disciplinate dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'aderente di beneficiare di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

1. Obiettivi della politica di investimento

FEELGOOD ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema previdenziale obbligatorio. A tale fine esso provvede alla raccolta dei contributi, alla gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e all'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. FEELGOOD, nel rispetto del principio della sana e prudente gestione, persegue l'interesse degli aderenti e dei beneficiari della prestazione pensionistica.

L'obiettivo finale della politica di investimento di FEELGOOD è quello di realizzare la massimizzazione delle risorse destinate alle prestazioni, esponendo gli aderenti a un livello di rischio ritenuto accettabile in

funzione della linea prescelta, adottando strategie di investimento coerenti con il profilo di rischio e con la struttura temporale delle passività, avendo come obiettivo l'equilibrio finanziario nonché la sicurezza, la redditività e la liquidabilità degli investimenti.

Popolazione target individuata

FEELGOOD è una soluzione previdenziale studiata, in particolare, per lavoratori autonomi e per liberi professionisti, che possono scegliere liberamente un programma di investimento dei contributi, nonché per lavoratori dipendenti, che - a prescindere dalla destinazione del TFR - vogliono crearsi una pensione aggiuntiva. E' comunque prevista la possibilità, per questi ultimi, di versare a FEELGOOD le proprie quote di TFR.

Il prodotto si rivolge sia a chi persegue obiettivi di stabilità del capitale e dei risultati, sia a coloro che sono disposti ad accettare una componente di rischio più o meno elevata a seconda del comparto o dei comparti prescelti; in ogni caso il rischio sostenibile per gli aderenti è commisurato alla natura previdenziale dello strumento e tiene sempre conto dell'orizzonte temporale dell'investimento.

Si è quindi provveduto a formare la rete di vendita dando evidenza delle caratteristiche di prodotto e dei bisogni a cui risponde, erogando con sempre maggior continuità corsi dedicati ai collocatori di FEELGOOD. Anche la documentazione commerciale rivolta alla clientela ed alle agenzie è stata improntata coerentemente con le caratteristiche previdenziali del prodotto.

In ogni caso, per tenere in considerazione le caratteristiche e i potenziali bisogni previdenziali della popolazione di riferimento, la Società monitora le caratteristiche socio-demografiche degli iscritti, l'andamento delle adesioni e delle uscite nonché il livello di contribuzione media.

Obiettivo della politica di investimento

FEELGOOD consente di scegliere fra tre linee di investimento, ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio-rendimento e da uno specifico orizzonte temporale, con la possibilità di modificare la ripartizione dei versamenti nel tempo, e, a tal fine, ottimizza le combinazioni di redditività e rischio per ciascuna linea di investimento, attraverso la scelta degli strumenti monetari migliori per qualità, liquidabilità, rendimento e livello di rischio, in coerenza con la politica di investimento adottata.

FEELGOOD annovera attualmente i seguenti tre comparti aventi la tipologia di Fondo Interno Assicurativo, con le seguenti caratteristiche:

ITALIANA LINEA PRUDENTE

A partire dal 2 gennaio 2020 la Linea Prudente è chiusa alle nuove adesioni.

Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto avverso al rischio che privilegia gli investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati nel tempo ed a cogliere le opportunità offerte dal mercato obbligazionario.

Orizzonte temporale consigliato: breve/medio (fino a 10 anni).

Grado di rischio: medio - basso.

Rendimento medio annuo atteso in termini reali (al netto dell'inflazione attesa, ipotizzata all'1,4%): -0,67%

Variabilità annua sull'orizzonte temporale di 5 anni: 0,24%

Probabilità che il rendimento in termini reali, nell'orizzonte temporale di 5 anni, risulti inferiore al limite dello 0%: 99,87%

ITALIANA LINEA EQUILIBRIO

Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata orientata a cogliere le opportunità offerte dal mercato obbligazionario e azionario.

Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo (tra 10 e 15 anni).

Grado di rischio: medio.

Rendimento medio annuo atteso in termini reali (al netto dell'inflazione attesa, ipotizzata all'1,4%): 0%

Variabilità annua sull'orizzonte temporale di 12 anni: 6,51%

Probabilità che il rendimento in termini reali, nell'orizzonte temporale di 12 anni, risulti inferiore al limite dello 0: 59,17%

ITALIANA LINEA FUTURO

Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata, in particolare in relazione alle performance dei singoli esercizi.

Orizzonte temporale consigliato: medio/lungo (tra 10 e 15 anni).

Grado di rischio: medio - alto

Rendimento medio annuo atteso in termini reali (al netto dell'inflazione attesa, ipotizzata all'1,4%): 0,25%

Variabilità annua sull'orizzonte temporale di 15 anni: 14,16%

Probabilità che il rendimento in termini reali, nell'orizzonte temporale di 15 anni, risulti inferiore al limite dello 0: 61,56%

2. Criteri di attuazione della politica di investimento

La ripartizione strategica delle attività

Il PIP Feelgood - Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo individual, per ciascun comparto, una ripartizione differente delle attività finanziarie in base al profilo di rischio della linea stessa.

Modalità di gestione:

La gestione finanziaria dell'intero patrimonio è indiretta, ed è affidata a Banca Reale S.p.A., società controllata dalla capogruppo Società Reale Mutua di Assicurazioni. Banca Reale è un intermediario abilitato ed ha come oggetto sociale, tra l'altro, la fornitura di servizi di consulenza agli investimenti e di servizi di gestione di portafogli di investimento. E' inoltre dotata di specifiche professionalità con vasta esperienza e competenza tecnica nel campo dell'investimento in valori mobiliari e dispone dei mezzi tecnici e organizzativi necessari a seguire con competenza e cura i mercati mobiliari italiani e internazionali. L'appartenenza di Banca Reale allo stesso gruppo della Società istitutrice consente di perseguire benefici in termini di gestione finanziaria e razionalizzazione dei costi.

Stile di gestione:

Lo stile di gestione è di tipo attivo sull'intero patrimonio gestito. Il gestore finanziario, all'interno dei limiti all'investimento fissati dalla normativa vigente e delle linee guida poste dai regolamenti dei singoli fondi, effettua la scelta delle più opportune strategie gestionali e di asset allocation. Attraverso una attenta e dettagliata revisione periodica dell'analisi delle condizioni macro-economiche generali, identifica le principali dinamiche in corso sui mercati finanziari, le quali fungeranno da driver per le principali scelte di asset allocation in termini quantitativi, qualitativi e di timing. Alla strategia di medio lungo termine, Banca Reale affianca un approccio tattico attraverso il quale, all'interno delle classi di attività detenute, identifica ulteriori opportunità e rischi sulla scorta dell'esame delle singole situazioni societarie, modificando di conseguenza l'esposizione relativamente al parametro di riferimento.

Si riportano di seguito i criteri di attuazione della politica di investimento di ciascun comparto:

ITALIANA LINEA PRUDENTE

Grado di rischio: medio-basso

Politica di investimento:

Politica di gestione:

Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie prevalentemente di natura obbligazionaria.

Strumenti finanziari:

Il fondo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, può investire in:

- strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi, con esclusione dei titoli azionari,
- OICR di cui all'articolo 1 comma 1 del D-Lgs 58/1998, con esclusione dei fondi di natura azionaria,
- strumenti monetari,
- altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio.

Categorie di emittenti e settori industriali:

Le obbligazioni inserite nel patrimonio del fondo sono emesse da soggetti pubblici e privati, (anche emessi da società del gruppo), con merito di credito coerente con le finalità della gestione.

Aree geografiche di investimento:

Gli investimenti risultano prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri Paesi appartenenti all'OCSE.

Mercati di investimento

Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati internazionali ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.

Benchmark:

Il parametro di riferimento (Benchmark) è composto dai seguenti indici:

- | | |
|---|-----|
| • indice European Central Bank ESTR OIS | 5% |
| • indice Bloomberg EuroAgg Treasury TR Index Value Unhedged EUR | 95% |

Descrizione degli indici che compongono il Benchmark:

Indice European Central Bank ESTR OIS: è un indice rappresentativo del mercato monetario nell'area Euro. L'indice è pubblicato in Euro.

Indice Bloomberg EuroAgg Treasury TR Index Value Unhedged EUR: è l'indice rappresentativo del mercato delle obbligazioni pubbliche a tasso fisso e investment grade dei paesi sovrani dell'eurozona. L'indice è pubblicato in Euro.

Rischio cambio:

Gli investimenti vengono effettuati sia in attività finanziarie denominate in euro sia in altre valute. Potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.

Aspetti di sostenibilità:

Attualmente i comparti non prevedono criteri di selezione e gestione degli investimenti legati a aspetti ESG (Environmental, Social, Governance).

OICR, derivati, investimenti alternativi:

La Società attualmente non effettua investimenti in OICR, derivati e investimenti alternativi.

La Società si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi/alternativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.

Gli investimenti in OICR (anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo) e strumenti del mercato monetario possono avvenire in via residuale.

La Società può investire in strumenti finanziari derivati o in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficiente del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurre la rischiosità, fermo restando gli obblighi previsti dal Regolamento (UE) N.648/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012.

In caso di investimenti in OICR, in derivati e in strumenti alternativi saranno effettuate analisi per individuare i rapporti rischio-rendimento associati a tali investimenti (sia considerati isolatamente sia in relazione all'interazione con le altre tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio). Particolare cautela sarà adottata in caso di investimenti in strumenti alternativi, in derivati e in OICR non armonizzati, tenendo conto degli elevati rischi connessi a questi strumenti finanziari.

In caso di investimenti in strumenti alternativi e in OICR saranno esplicitati nel documento il livello di accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento e i periodi di uscita dall'investimento.

Indicatori:

Per la valutazione della gestione sono individuati i seguenti indicatori:

- Livello massimo di turnover di portafoglio: 120%
- Livello massimo di tracking error volatility, intesa come variabilità annua delle differenze di rendimento tra il portafoglio gestito e quello benchmark: 7%

Verifiche quantitative:

Sono fissati i seguenti limiti quantitativi:

- non è previsto il ricorso a titoli azionari o OICR di natura azionaria;
- gli investimenti in OICR non possono superare il 10% del patrimonio del fondo;
- gli investimenti in strumenti del mercato monetario non possono superare il 10% del patrimonio del fondo: è ammesso il superamento del citato limite per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse alla operatività del fondo;
- gli investimenti in strumenti di emittenti pubblici e privati dell'Unione Europea non possono essere inferiori al 50% del patrimonio del fondo;
- gli investimenti in strumenti di emittenti pubblici e privati di altri Paesi appartenenti all'OCSE diversi dall'UE non possono superare il 10% del patrimonio del fondo.

Diritti di voto:

I diritti di voto spettano a Italiana Assicurazioni, che li esercita nell'interesse degli aderenti, tenendo conto della esposizione complessiva del Gruppo Reale Mutua nella società emittente i titoli detenuti.

ITALIANA LINEA EQUILIBRIO

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione:

Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie sia di natura obbligazionaria sia di natura azionaria. L'asset allocation tra investimenti di tipo obbligazionario e azionario verrà effettuata in funzione delle condizioni di mercato.

Strumenti finanziari:

Il fondo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, può investire in:

- strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi,

- OICR,
- strumenti monetari,
- altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio.

Categorie di emittenti e settori industriali:

La componente obbligazionaria è orientata verso titoli di emittenti pubblici e privati di media/lunga durata (anche emessi da società del gruppo), con merito di credito coerente con le finalità della gestione.

Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore delle società.

La componente azionaria non può superare il 60% del patrimonio del fondo.

Aree geografiche di investimento

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri Paesi appartenenti all'OCSE.

Mercati di investimento

Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati internazionali ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.

Benchmark:

Il parametro di riferimento (Benchmark) è composto dai seguenti indici:

- | | |
|---|-----|
| • indice European Central Bank ESTR OIS | 5% |
| • indice Bloomberg EuroAgg Treasury TR Index Value Unhedged EUR | 45% |
| • indice MSCI Daily Net TR EMU Euro | 50% |

Descrizione degli indici che compongono il Benchmark:

Indice European Central Bank ESTR OIS: è un indice rappresentativo del mercato monetario nell'area Euro. L'indice è pubblicato in Euro.

Indice Bloomberg EuroAgg Treasury TR Index Value Unhedged EUR: è l'indice rappresentativo del mercato delle obbligazioni pubbliche a tasso fisso e investment grade dei paesi sovrani dell'eurozona. L'indice è pubblicato in Euro.

Indice MSCI Daily Net TR EMU Euro: è un indice azionario rappresentativo della performance delle società a grande e media capitalizzazione dei 10 paesi più sviluppati dell'EUM (Unione Economica dei Paesi che hanno aderito all'euro)- nella versione total return. L'indice è pubblicato in Euro.

Rischio cambio:

Gli investimenti vengono effettuati sia in attività finanziarie denominate in euro, sia in attività denominate in altre valute; potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.

Aspetti di sostenibilità:

Attualmente i comparti non prevedono criteri di selezione e gestione degli investimenti legati ad aspetti ESG (Environmental, Social, Governance).

OICR, derivati, investimenti alternativi:

La Società attualmente non effettua investimenti in OICR, derivati e investimenti alternativi.

La Società si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi/alternativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.

Gli investimenti in OICR (anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo) e strumenti del mercato monetario possono avvenire in via residuale.

La Società può investire in strumenti finanziari derivati o in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficiente del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurre la rischiosità, fermo restando gli obblighi previsti dal Regolamento (UE) N.648/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012.

In caso di investimenti in OICR, di derivati e di strumenti alternativi saranno effettuate analisi per individuare i rapporti rischio-rendimento associati a tali investimenti (sia considerati isolatamente che in relazione all'interazione con le altre tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio), con specifica valutazione delle cautele adottate in caso di investimenti in strumenti alternativi, in derivati e in OICR non armonizzati, tenendo conto degli elevati rischi connessi a questi strumenti finanziari.

In caso di investimento in strumenti alternativi e in OICR saranno esplicitati nel documento il livello di accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento e i periodi di uscita dall'investimento.

Indicatori:

Per la valutazione della gestione sono individuati i seguenti indicatori:

- Livello massimo di turnover di portafoglio: 120%
- Livello massimo di tracking error volatility, intesa come variabilità annua delle differenze di rendimento tra il portafoglio gestito e quello benchmark: 7%

Verifiche quantitative:

Sono fissati i seguenti limiti quantitativi:

- la componente azionaria non può superare il 60% del patrimonio del fondo;
- gli investimenti in OICR non possono superare il 10% del patrimonio del fondo;
- gli investimenti in strumenti del mercato monetario non possono superare il 10% del patrimonio del fondo: è ammesso il superamento del citato limite per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse alla operatività del fondo;
- gli investimenti in strumenti di emittenti pubblici e privati dell'Unione Europea non possono essere inferiori al 50% del patrimonio del fondo;
- gli investimenti in strumenti di emittenti pubblici e privati di altri Paesi appartenenti all'OCSE diversi dall'UE non possono superare il 10% del patrimonio del fondo.

Diritti di voto:

I diritti di voto spettano a Italiana Assicurazioni, che li esercita nell'interesse degli aderenti, tenendo conto della esposizione complessiva del Gruppo Reale Mutua nella società emittente i titoli detenuti.

ITALIANA LINEA FUTURO

Grado di rischio: medio-alto

Politica di investimento:

Politica di gestione:

Il patrimonio del fondo è costituito da attività finanziarie prevalentemente di natura azionaria.

Strumenti finanziari:

Il fondo, nei limiti previsti dalla normativa vigente, può investire in:

- strumenti finanziari quotati, non quotati o quotandi,
- OICR,
- strumenti monetari,
- altri attivi diversi da quelli indicati ai punti precedenti, previa autorizzazione dell'Istituto di Vigilanza in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio.

Categorie di emittenti e settori industriali:

La componente obbligazionaria è orientata verso titoli di emittenti pubblici e privati di breve/media durata (anche emessi da società del gruppo), con merito di credito coerente con le finalità della gestione.

Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore delle società.

La componente azionaria non può essere inferiore al 70% del patrimonio del fondo.

Aree geografiche di investimento:

Gli investimenti sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea e, in via residuale, di altri mercati.

Mercati di investimento

Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati internazionali ufficiali o regolamentati, riconosciuti e regolarmente funzionanti.

Benchmark:

Il parametro di riferimento (Benchmark) è composto dai seguenti indici:

- | | |
|---|-----|
| • indice European Central Bank ESTR OIS | 5% |
| • indice Bloomberg EuroAgg Treasury TR Index Value Unhedged EUR | 15% |
| • indice MSCI Daily Net TR EMU Euro | 80% |

Descrizione degli indici che compongono il Benchmark:

Indice European Central Bank ESTR OIS: è un indice rappresentativo del mercato monetario nell'area Euro. L'indice è pubblicato in Euro.

Indice Bloomberg EuroAgg Treasury TR Index Value Unhedged EUR: è l'indice rappresentativo del mercato delle obbligazioni pubbliche a tasso fisso e investment grade dei paesi sovrani dell'eurozona. L'indice è pubblicato in Euro.

Indice MSCI Daily Net TR EMU Euro: è un indice azionario rappresentativo della performance delle società a grande e media capitalizzazione dei 10 paesi più sviluppati dell'EUM (Unione Economica dei Paesi che hanno aderito all'euro)- nella versione total return. L'indice è pubblicato in Euro.

Rischio cambio:

Gli investimenti vengono effettuati sia in attività finanziarie denominate in euro, sia in attività denominate in altre valute; potranno essere effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.

Aspetti di sostenibilità:

Attualmente i comparti non prevedono criteri di selezione e gestione degli investimenti legati a aspetti ESG (Environmental, Social, Governance).

OICR, derivati, investimenti alternativi:

La Società attualmente non effettua investimenti in OICR, derivati e investimenti alternativi.

La Società si riserva la facoltà di investire il patrimonio anche in strumenti finanziari innovativi/alternativi di cui, in corso di contratto, la normativa vigente ne consentisse l'utilizzo.

Gli investimenti in OICR (anche promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo) e strumenti del mercato monetario possono avvenire in via residuale.

La Società può investire in strumenti finanziari derivati o in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) che fanno uso di strumenti finanziari derivati, in coerenza con le caratteristiche del fondo e in modo da non alterarne il profilo di rischio, con lo scopo sia di pervenire ad una gestione efficiente del portafoglio, sia di coprire le attività finanziarie per ridurre la rischiosità, fermo restando gli obblighi previsti dal Regolamento (UE) N.648/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 luglio 2012.

In caso di investimenti in OICR, di derivati e strumenti alternativi saranno effettuate analisi per individuare i rapporti rischio-rendimento associati a tali investimenti (sia considerati isolatamente che in relazione all'interazione con le altre tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio), con specifica valutazione delle cautele adottate in caso di investimenti in strumenti alternativi, in derivati e in OICR non armonizzati, tenendo conto degli elevati rischi connessi a questi strumenti finanziari.

In caso di investimento in strumenti alternativi e in OICR saranno esplicitati nel documento il livello di accesso alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, la struttura dei costi dello strumento e i periodi di uscita dall'investimento.

Indicatori:

Per la valutazione della gestione sono individuati i seguenti indicatori:

- Livello massimo di turnover di portafoglio: 120%
- Livello massimo di tracking error volatility, intesa come variabilità annua delle differenze di rendimento tra il portafoglio gestito e quello benchmark: 7%

Verifiche quantitative:

Sono fissati i seguenti limiti quantitativi:

- la componente azionaria non può essere inferiore al 70% del patrimonio del fondo;
- gli investimenti in OICR non possono superare il 10% del patrimonio del fondo;
- gli investimenti in strumenti del mercato monetario non possono superare il 10% del patrimonio del fondo: è ammesso il superamento del citato limite per brevi periodi oppure in relazione a particolari situazioni di mercato o connesse alla operatività del fondo;
- gli investimenti in strumenti di emittenti pubblici e privati dell'Unione Europea non possono essere inferiori al 50% del patrimonio del fondo;
- gli investimenti in strumenti di emittenti pubblici e privati di altri Paesi diversi dall'UE non possono superare il 10% del patrimonio del fondo.

Diritti di voto:

I diritti di voto spettano a Italiana Assicurazioni, che li esercita nell'interesse degli aderenti, tenendo conto della esposizione complessiva del Gruppo Reale Mutua nella società emittente i titoli detenuti.

3. I compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento

I soggetti interessati al processo di investimento, con ruoli e competenze diversificati, all'interno del PIP sono:

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione svolge le seguenti funzioni:

- definisce e adotta la politica di investimento idonea al raggiungimento degli obiettivi strategici;
- verifica il rispetto della politica di investimento deliberata, adottando le relative determinazioni e, a tal fine, esamina i rapporti sulla gestione finanziaria e valuta le eventuali proposte formulate dalla Commissione Investimenti di Gruppo;
- delibera l'affidamento e la revoca del mandato di gestione ad un soggetto abilitato che presenti adeguate garanzie di efficienza e di affidabilità e assicura la conformità della gestione patrimoniale e finanziaria alla politica di gestione degli investimenti e dei rischi adottata, alle leggi e ai regolamenti;
- rivede, se necessario, la politica di investimento.

Commissione Investimenti di Gruppo

Presso la Capogruppo Reale Mutua è costituita la Commissione Investimenti di Gruppo, che segue gli investimenti del Gruppo, inclusi quelli previdenziali.

E' presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione di Reale Mutua ed è composta da un numero di Consiglieri di Reale Mutua compreso fra quattro e sei.

Si riunisce di norma trimestralmente e svolge le seguenti funzioni:

- esamina e valuta gli aspetti salienti del patrimonio e del contesto esterno economico, finanziario e di mercato, al fine di fornire ai Consigli di Amministrazione, alle Alte Direzioni e alle funzioni preposte delle singole Società del Gruppo interessate, indicazioni sulle linee strategiche dell'attività inerente l'impiego e la gestione delle risorse finanziarie, tenendo conto delle proposte formulate dall'Alta Direzione;
- esamina, valuta e guida gli investimenti mobiliari della Società nel rispetto delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione eventualmente emanando le indicazioni operative da seguire;
- verifica il rispetto dei limiti agli investimenti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e dalla normativa primaria e di settore vigente.

Alta Direzione

L'Alta Direzione svolge le seguenti funzioni, supportata costantemente dalla funzione Partecipazioni e Finanza di Gruppo:

- attua gli obiettivi fissati dal Consiglio di Amministrazione, tramite il Comitato Impieghi Mobiliari e Prodotti Previdenziali;
- definisce, su mandato del Consiglio di Amministrazione, le clausole e le condizioni del mandato di gestione, sottoscrive i relativi contratti e ogni documento necessario;
- formula proposte alla Commissione Investimenti di Gruppo e al Consiglio di Amministrazione riguardo ai nuovi sviluppi dei mercati e contribuisce all'impostazione della politica di investimento e alle eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
- definisce e rende note alle unità organizzative interessate le procedure operative interne dell'area finanza;
- verifica la gestione finanziaria, esaminando i risultati conseguiti nel corso del tempo;
- controlla l'attuazione delle strategie e valuta l'operato del gestore finanziario.

Funzione Partecipazioni e Finanza di Gruppo

Presso la Capogruppo Reale Mutua è costituita la Funzione Partecipazioni e Finanza di Gruppo.

La Funzione svolge le seguenti attività:

- supporta costantemente l'Alta Direzione nei suoi compiti;
- collabora con i soggetti coinvolti nel processo di investimento, al fine di fornire il supporto necessario circa gli aspetti inerenti alla strategia da attuare e i risultati degli investimenti;
- convoca il Comitato Impieghi Mobiliari e Prodotti Previdenziali, ne coordina l'attività e redige il verbale delle riunioni.

Comitato Impieghi Mobiliari e Prodotti Previdenziali

Presso la Capogruppo Reale Mutua è costituito il Comitato Impieghi Mobiliari e Prodotti Previdenziali, a livello di Gruppo, a cui partecipano le funzioni aziendali coinvolte nel processo di investimento, il Responsabile del PIP e il gestore finanziario:

Il Comitato:

- informa sulle linee guida emanate dal Consiglio di Amministrazione, sulla base delle indicazioni ricevute dal Consiglio stesso e dalla Commissione Investimenti di Gruppo e sulle eventuali indicazioni dell'Alta Direzione;
- esamina e interpreta le dinamiche di mercato;
- verifica periodicamente la politica di investimento, monitorando la situazione del rendimento e dei rischi dei portafogli;
- prende atto del rispetto dei limiti operativi indicati dalla normativa primaria e di settore, nonché dal Regolamento del prodotto.

Responsabile del Fondo

Il Responsabile del fondo è nominato ai sensi della normativa vigente. Vigila sull'osservanza della normativa, del Regolamento e delle condizioni generali di contratto, nonché sul rispetto delle buone pratiche e dei principi di corretta amministrazione del PIP nell'esclusivo interesse degli aderenti.

Il Responsabile, avvalendosi delle procedure definite dalla Compagnia, in relazione al processo di investimento:

1) vigila sulla gestione finanziaria delle risorse dei fondi interni in base ai quali si rivaluta la posizione individuale, con riferimento ai controlli riguardanti:

- le politiche di investimento: verifica che la politica di investimento effettivamente seguita sia coerente con quanto indicato nelle condizioni generali di contratto; controlla che gli investimenti dei fondi interni avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione nonché nel rispetto dei criteri e limiti previsti dalla normativa e dal regolamento;
- la gestione e il monitoraggio dei rischi: verifica che i rischi assunti con gli investimenti effettuati siano correttamente identificati, misurati e controllati e che siano coerenti con gli obiettivi perseguiti dalla politica di investimento;

2) vigila sulla gestione amministrativa, con riferimento ai controlli riguardanti:

- la separazione patrimoniale: verifica che gli attivi posti a copertura degli impegni del PIP costituiscano patrimonio separato ed autonomo rispetto agli altri attivi della Compagnia;
- le procedure organizzative: verifica che garantiscano la separazione contabile delle operazioni inerenti gli attivi posti a copertura degli impegni dei PIP istituiti dalla Compagnia, rispetto alle altre operazioni svolte dalla stessa e la separazione contabile delle registrazioni relative agli impegni con riferimento a ciascun PIP;

3) vigila sulle misure di trasparenza adottate nei confronti degli aderenti, con riferimento ai controlli riguardanti:

- gli oneri di gestione: verifica che le spese a carico degli aderenti indicate nelle condizioni generali di contratto siano correttamente applicate, in coerenza con quanto previsto nel Regolamento.

Gestore Finanziario

La gestione delle risorse di Feelgood è affidata a Banca Reale S.p.A., con sede in Torino, corso Giuseppe Siccardi, 13, sulla base di un apposito mandato di gestione.

In particolare, il gestore:

- investe le risorse finanziarie con la finalità di realizzare rendimenti adeguati al profilo di rischio delle linee ed ai tassi di mercato;
- supporta la Funzione Partecipazioni e Finanza di Gruppo nella formulazione di proposte di strategie di investimento in sede di Comitato Impieghi Mobiliari e Prodotti Previdenziali;

- produce una rendicontazione periodica sulle scelte di investimento effettuate al fine di illustrare la strategia perseguita nel periodo di riferimento;
- fornisce un rapporto contenente una analisi della situazione macroeconomica e dei mercati finanziari rilevanti per gli investimenti del PIP;
- invia i flussi informativi relativi a tutti i dati delle operazioni effettuate;
- fornisce la documentazione relativa agli strumenti finanziari acquistati e le informazioni relative alle operazioni societarie inerenti i titoli in portafoglio al fine di supportare l'attività amministrativa.

Risk Management

Presso la società Italiana Assicurazioni è costituita la Funzione di Risk Management.

Nel rispetto della normativa vigente, il Risk Management:

- supporta il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per il Controllo Interno di Gruppo e l'Alta Direzione nella definizione e adeguamento nel tempo delle strategie e delle politiche di assunzione, valutazione e gestione dei rischi maggiormente significativi, in coerenza con il livello di adeguatezza patrimoniale dell'impresa;
- supporta il Consiglio di Amministrazione e l'Alta Direzione nella determinazione dei livelli di tolleranza al rischio, oggetto di revisione annuale, sulla base dei risultati dei processi di individuazione e valutazione dei rischi;
- concorre alla definizione delle metodologie di misurazione dei rischi (processi, strumenti, modelli di misurazione dei rischi);
- concorre alla definizione dei limiti operativi assegnati alle strutture operative, definendo le procedure per la tempestiva verifica dei limiti medesimi;
- valida i flussi informativi necessari ad assicurare il tempestivo controllo delle esposizioni ai rischi e l'immediata rilevazione delle anomalie riscontrate nell'operatività;
- predispose la reportistica nei confronti del Consiglio di Amministrazione, dell'Alta Direzione e dei responsabili delle strutture operative circa l'evoluzione dei rischi e l'eventuale violazione dei limiti operativi fissati;
- verifica la coerenza dei modelli di misurazione dei rischi con l'operatività svolta sul prodotto;
- concorre all'effettuazione degli stress test per le fonti di rischio ritenute maggiormente significative.

Direzione Amministrazione di Gruppo

La Direzione Amministrazione di Gruppo, svolge, nel rispetto delle normative vigenti (primaria e di settore) e delle linee guida aziendali (disposizioni derivanti dal Consiglio di Amministrazione e dal Regolamento del PIP), i compiti connessi:

- alla registrazione contabile di tutti gli eventi inerenti le attività dei comparti del PIP;
- alla produzione e comunicazione del valore della quota dei comparti del PIP;
- alla predisposizione del rendiconto d'esercizio dei singoli comparti;
- al monitoraggio dei limiti e degli indicatori sull'attività di investimento, destinato alle funzioni preposte alla sua valutazione.

4. Sistema di controllo della gestione finanziaria

La presente sezione del documento descrive il sistema di controllo della gestione finanziaria, per verificare che le azioni poste in essere dai vari soggetti coinvolti nel processo di investimento risultino in grado di assicurare gli obiettivi finanziari stabiliti.

Le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sono formalizzate aziendali nella mappatura dei processi aziendali e delle procedure autorilevate dai singoli uffici.

Come indicato nella sezione “Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento”, i controlli (limiti e indicatori) sono posti a carico della Direzione Amministrazione di Gruppo - Prodotti Finanziari, struttura indipendente rispetto ai soggetti preposti alla funzione finanziaria.

La Direzione Amministrazione di Gruppo - Prodotti Finanziari svolge sistematicamente tali controlli su tutte le transazioni finanziarie e segnala, alle funzioni aziendali preposte, le eventuali anomalie riscontrate.

La Direzione Amministrazione di Gruppo - Prodotti Finanziari è dotata di adeguati strumenti per la valutazione delle suddette attività.

La funzione di Risk Management monitora gli indicatori e controlla il rispetto dei limiti di investimento, valutandone periodicamente l’adeguatezza, anche sulla base delle analisi del profilo di rischio, verificando che le scelte di investimento siano appropriate in relazione agli scenari prefigurati.

Il sistema di controllo della gestione finanziaria fa riferimento ai limiti previsti dalla normativa vigente e dai regolamenti e a una serie di indicatori di seguito elencati.

Indicatore	Modalità di verifica	Periodicità
Variabilità del rendimento medio	Viene verificato che tale valore sia coerente con il grado di rischio atteso e con la massima perdita potenziale (*).	Trimestrale
Duration	Viene verificato che il valore della duration relativa alla componente obbligazionaria sia compreso tra 3 e 12 anni per tutte le linee.	Trimestrale
Turnover	Viene verificato che tale valore sia inferiore o uguale a quanto indicato al punto 2) del presente documento.	Trimestrale
TEV	Viene verificato che tale valore sia inferiore o uguale a quanto indicato al punto 2) del presente documento.	Trimestrale
Controllo costi di gestione	Viene verificato che tale valore rispecchi quanto stabilito nel Regolamento dei singoli comparti del PIP.	Annuale
Costi negoziazione	Vengono determinati gli oneri inerenti all’acquisizione e alla dismissione delle attività del fondo.	Annuale
Costi OICR	Qualora le risorse siano impiegate per l’acquisto di quote di OICR, viene verificato che sul patrimonio non vengano fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall’OICR stesso.	Annuale
Performance Attribution	Attribuzione del risultato di gestione in termini di rischio/rendimento ai diversi fattori che contribuiscono a generarlo.	Semestrale
Limiti quantitativi di investimento	Verifica il rispetto dei limiti prestabiliti nel Documento alla voce “Verifiche quantitative”	Trimestrale

(*) Perdita massima potenziale, espressa in termini reali, su un orizzonte temporale di un anno e con il livello di probabilità uguale a 99,5%. Trattasi di VAR calcolato sulla distribuzione simulata dei rendimenti reali a scadenza annualizzati.

I controlli a livello di gestore sono affidati all’Alta Direzione, che, tramite la Funzione Partecipazioni e Finanza di Gruppo, verifica che siano rispettati i mandati di gestione, formalizzati in un contratto di delega al gestore, e i vincoli posti a carico della sua attività.

Data	Descrizione sintetica delle modifiche apportate
Marzo 2022	<p>Con decorrenza 1° aprile 2022 viene modificata la componente monetaria del benchmark dei fondi Linea Prudente, Linea Equilibrio, Linea Futuro, nell’ottica di una razionalizzazione tra tutti i fondi del gruppo ed una riduzione degli attuali Index Provider.</p> <p>L’indice “FTSE MTS Ex-Bank of Italy BOT Index” viene sostituito dall’indice “European Central Bank ESTR OIS” ovvero l’indice di capitalizzazione dell’€ster (sostituto dell’Eonia)</p>
Marzo 2022	<p>Con decorrenza 1° aprile 2022 viene modificata la componente obbligazionaria del benchmark dei fondi Linea Prudente, Linea Equilibrio, Linea Futuro, nell’ottica di una razionalizzazione tra tutti i fondi del gruppo ed una riduzione degli attuali Index Provider.</p> <p>L’indice “JPM Global Govt Bond EMU” viene sostituito dall’indice “Bloomberg EuroAgg Treasury TR Index Value Unhedged EUR”.</p>
Marzo 2022	<p>Con decorrenza 1° aprile 2022 viene modificata la componente azionaria del benchmark dei fondi Linea Equilibrio e Linea Futuro, nell’ottica di una razionalizzazione tra tutti i fondi del gruppo ed una riduzione degli attuali Index Provider.</p> <p>L’indice “DJ Eurostoxx 50 Return Index Net Dividend” viene sostituito dall’indice “MSCI Daily Net TR EMU Euro”.</p>